Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione e sviluppo economico
Settore Politiche del lavoro e welfare metropolitano

Decreto Dirigenziale

Fasc. n 8.5/2023/980

Oggetto: Provvedimento di iscrizione dell'istanza di variazione dell'associazione "TELEFONO DONNA ITALIA ODV" (rep. n. 38046; C.F. 97094510159) e iscrizione nella sezione "A - ODV" di cui all'art. 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, a seguito di migrazione dalla sezione "G - Altri ETS", ai sensi dell'art. 50 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 22 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, da parte dell'Ufficio RUNTS di Regione Lombardia.

IL DIRETTORE DEL SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E WELFARE METROPOLITANO

Richiamato il D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore", come modificato ed integrato dal D. Lgs. del 3 agosto 2018 n. 105;

Visto l'art. 45 del Codice del Terzo settore, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Registro unico nazionale del Terzo settore, di seguito "RUNTS", operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma;

Visto il D.M. del 15 settembre 2020 n. 106 "Definizione delle procedure di iscrizione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione del Registro unico nazionale del Terzo settore", emanato in attuazione dell'art. 53, comma 1 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e le successive modificazioni e integrazioni agli allegati tecnici, apportate con il D.D.G. n. 344 del 29 luglio 2021;

Visto il D.D.G. del 26 ottobre 2021 n. 561, in forza del quale è stato individuato, quale termine a partire dal quale sarà possibile la presentazione delle istanze di iscrizione in una delle sezioni del RUNTS, la data del 24 novembre 2021, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 38 comma 1 del D.M. 15 settembre 2020 n. 106;

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Visto l'art. 5 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, in forza del quale l'Ufficio del RUNTS competente è quello della Regione o della Provincia autonoma sul cui territorio l'ente ha la propria sede legale;

Vista l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite, approvata con la D.G.R. n. 5821 del 29/12/2021 e sottoscritta il 30/03/2022, con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni regionali confermate, tra le quali è ricompresa la funzione Politiche sociali nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al D.Lgs. 117/2017;

Vista la D.G.R. 4561 del 19/04/2021 recante "Determinazioni in ordine all'attuazione dell'art. 45 del D.Lgs. 3 luglio n. 117 istituzione dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse per l'avvio e la gestione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 53, comma 3 del D.Lgs. 117/2017" che ha individuato nella Struttura Volontariato e Terzo settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità la struttura regionale alla quale affidare le competenze che il Codice del Terzo settore assegna all'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), confermando anche in funzione delle attività connesse al RUNTS l'assetto gestionale dei registri di cui alla l.r. 1/2008, assetto articolato in una struttura regionale affiancata da dodici strutture provinciali delegate;

Vista la D.G.R. 5508 del 16/11/2021 recante "Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) – Aggiornamento delle modalità organizzative" con la quale, ad integrazione e parziale rettifica di quanto previsto dalla

D.G.R. 4561/2021:

- l'Ufficio regionale del RUNTS di Regione Lombardia è stato organizzato, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del D.Lgs. 117/2017 di competenza regionale, in perimetri territoriali coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano cui gli Enti del Terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale;
- sono state conseguentemente delegate a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano – per quanto di relativa competenza come determinata al punto che precede – le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, fermo restando il ruolo di coordinamento e di raccordo, anche con gli uffici ministeriali, svolto dal livello regionale dell'Ufficio competente ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, nonché la trasmigrazione dei dati di APS e ODV dai registri regionali vigenti;
- èstata demandata a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di responsabili del procedimento con poteri di firma competenti all'adozione degli atti necessari ai fini e per gli effetti di cui al punto che precede.

Visto l'art 22, comma 1, D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, in forza del quale: "Un Ente iscritto in una sezione del RUNTS, qualora vengano meno i requisiti per la permanenza in detta sezione, anche a seguito di modifiche statutarie, può presentare all'Ufficio competente del RUNTS domanda di essere iscritto in diversa sezione con le modalità e i termini di cui all'articolo 9 o di cui all'articolo 16, se l'ente risulti dotato di personalità giuridica";

Preso atto dell'istanza di variazione - prot. n. 12850|10/03/2023 - presentata dal notaio dott. Giuseppe Gallizia per conto dell'ETS dotato di personalità giuridica iscritto al Runts con Decreto dirigenziale R.G. 6999 DEL 06/10/2022 con denominazione "TELEFONO DONNA ITALIA/SOCIAL ETS" (rep. n. 38046; C.F. 97094510159) avente sede nel Comune di MILANO (MI) - c.a.p. 20162 - PIAZZA OSP. MAGGIORE C/O A.O. NIGUARDA CA' GRANDA, 3 a mezzo della quale si trasmetteva un nuovo statuto e si manifestava la volontà dell'ETS di migrare dalla sezione "G - Altri enti del Terzo settore" del Runts alla sezione "A - Organizzazioni di Volontariato";

Dato atto che in forza della variazione statutaria depositata veniva richiesta altresì la modifica della denominazione sociale in "TELEFONO DONNA ITALIA ODV";

Verificata la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 50, comma 3 D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 per la migrazione dell'ente ad altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore;

Visto l'art. 16, comma 3 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, in forza del quale: "L'ufficio competente del RUNTS, verificata la regolarità formale della documentazione, entro sessanta giorni dispone l'iscrizione dell'ente nella sezione del RUNTS indicata nella domanda";

Verificata la regolarità tecnica del presente atto o ai sensi dell'art. 147-bis del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamati gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione), di gestione (PEG), il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ed il codice di comportamento dell'Ente;

Visto l'art. 107 del Testo Unico Enti Locali (Tuel) approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto della Città metropolitana di Milano;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi ed il regolamento di contabilità dell'Ente;

Considerato che per la fattispecie del presente provvedimento amministrativo non sono previsti obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione ai sensi de D.Lgs. 33/2013 e seguente modifica ai sensi del D.Lgs. 97/2016;

DECRETA

ai sensi dell'art. 50 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 22 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, la cancellazione dalla sezione "G - Altri Enti del Terzo settore" di cui all'articolo 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e la conseguente iscrizione nella sezione "A - Organizzazioni di volontariato" di cui all'articolo 46 comma 1 D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, dell'associazione avente denominazione "TELEFONO DONNA ITALIA ODV" (rep. n. 38046; C.F. 97094510159) - con sede nel Comune di MILANO (MI) - c.a.p. 20162 - PIAZZA OSP. MAGGIORE C/O A.O. NIGUARDA CA' GRANDA, 3;

Informa che l'ente, in conseguenza della sua iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, sarà tenuto periodicamente agli adempimenti indicati all'art 20 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, nonché a quelli di cui all'art. 48 D.Lgs del 3 luglio 2017 n. 117;

Rileva che, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. e) D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, nonché dell'art. 48 comma 4

D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117, qualora l'ente non adempia agli obblighi sopra richiamati, verrà diffidato dall'Ufficio del Registro a provvedervi entro 180 gg, e che ne sarà disposta la cancellazione dal predetto Registro nel caso in cui, al decorrere del termine assegnato all'ente, l'inadempimento persista;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla notifica; per i terzi, il ricorso è ammesso entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione presso il RUNTS;

Dispone, ai sensi dell'art. 9 comma 6 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, che del presente atto sia garantita pubblicità mediante pubblicazione presso il RUNTS, al fine di garantirne conoscibilità ai terzi;

Di dare atto che per il presente provvedimento è stata compilata la check-list di cui al regolamento sul sistema dei controlli interni, ed inoltre il presente atto:
- è classificato a rischio moderato dall'art. 5 del PTPCT ;
- rispetta gli obblighi e gli adempimenti in materia di protezione dei dati personali;
- rispetta il termine di conclusione del procedimento.

Il Direttore
Federico Ottolenghi

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)

Responsabile del procedimento: Federico Ottolenghi
Responsabile dell'istruttoria: Emanuela Lupo